

Ildefonso Schuster

Pubblicato su:

Ritorna San Gemolo Martire

Numero unico in occasione della traslazione del corpo del Santo dal Palazzo Arcivescovile di Milano alla Badia di Ganna – 9-16 agosto 1941 - pag.1

La Benedizione dell'Eminanza il Cardinale

Milano 3 agosto 1941

Alla buona parrocchia del Monastero di Ganna ritorni il corpo di San Gemolo e porti con sé un tesoro di benedizioni.

La Divina Provvidenza ha riservato ai nostri giorni quello che invano s'era ripromesso il Card. Federico Borromeo di santa Memoria. Un denso velo di mistero avvolgeva allora le spoglie mortali del nostro glorioso Martire; sino tanto che, dopo più di tre secoli, la mano di Dio mi conduceva in oscuro paese del pavese, dove in una rigida giornata d'inverno, con mia grande soddisfazione, mi venne fra mano il documento storico, che io aveva fino allora vanamente cercato. Quella carta del 1630 stabiliva perentoriamente, che le ossa di san Gemolo erano state senza interruzione conservate e venerate nel posto indicato dalla tradizione: *"sotto il vecchio altare della chiesa di san Michele"*.

Ritorni trionfante san Gemolo a Ganna, e con lui trionfi quella Cristiana Fede, per la quale volentieri egli affrontò il martirio.

Il documento è inserito nell'archivio on line del sito www.san-gemolo.it

Tutto il documento è stampabile o ripubblicabile purchè venga conservata la citazione della fonte e vengano mantenuti i links originari.